

Inizia la sfida tra Lega e PdL

Pubblicato: Lunedì 20 Febbraio 2012

Umberto Bossi, già l'estate scorsa, l'aveva detto: un sindaco leghista, una corsa solitaria era il suo



sogno per Cassano Magnago, la cittadina dove è nato. E ora la sfida è aperta: Lega Nord e PdL si sfideranno direttamente e ora affilano le armi. «Le indicazioni nazionali e federali sono chiare. Con gli alleati del PdL siamo opposti – nel senso che ci sfidiamo direttamente – **ma non contrapposti, dopo una legislatura intera da alleati**» sintetizza subito Roberto Amadeo, segretario cittadino del carroccio. Già, perché **qui Lega e PdL hanno sempre governato a braccetto** per un decennio, con qualche divergenza ma con un'azione condivisa: uno scenario **dunque ben diverso da quello di Gallarate, che ha visto nel 2011 la dura battaglia tra leghisti e berluscones**. Sulla sponda PdL, il segretario cittadino Angelo Palumbo è appena più spigoloso nel descrivere la rottura, ma non nasconde neppure le potenzialità: «**La Lega ci ha comunicato di voler correre da sola**. Era tra gli scenari possibili, avevamo già pensato a come muoverci». Palumbo parla delle opportunità che una candidatura in solitaria dà: «**Non abbiamo più i vincoli che per anni ci hanno fatto rinunciare ad alcune scelte a cui tenevamo**. Avendo le mani libere, potremo portare avanti temi come l'aiuto alle famiglie, la vicinanza agli oratori, l'associazionismo».

✖ Per il resto, tanto la Lega quanto il PdL dicono oggi di essere concentrati sul programma da definire. «È **una fase di riflessione e preparazione**, per fare sempre meglio» dice Roberto Amadeo, che spiega che non si vuole fare «promesse alla Cetto Laqualunque», dovendo confrontarsi con i tagli che stanno massacrando gli enti locali. E quanto ai nomi, rimane ancora apertissima la scelta, comunque circoscritta ai **nomi dei due assessori uscenti Stefania Federici e Antonio Diani e a quelli di Domenico Uslenghi e Luigi Innocenti**. Sulla sponda PdL, anche Palumbo dice che il programma sarà «semplice e chiaro, schematico, con obiettivi misurabili per rendere conto agli elettori. Non un libro dei sogni». Quanto al possibile candidato sindaco, si parla di **Nicola Polisenò** (area liberal) e di **Oswaldo Coghi**, rappresentante dell'area ciellina. Le riserve potrebbero essere sciolte entro la prima settimana di marzo: rincorsa lunga, per due mesi di campagna elettorale per superare le varie componenti del centrosinistra, ma anche la Lega Nord.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

